

L'INIZIATIVA ✦ Una "pièce" teatrale ("Di che sogno sei?") per affrontare i delicati temi della prevenzione degli infortuni sul lavoro vista da circa milleottocento persone

Quando la sicurezza va in scena

Dipendenti e capisquadra dell'Enel si sono improvvisati attori



Black out
durante
i "Manezzi"

Il tecnico
si infortuna
sul palco

Ci sono Govi e "la Giggia" e c'è un tecnico che interviene in teatro per ripristinare un guasto alla luce, ma scivola e cade per rispondere all'amante che lo chiama sul telefonino. L'Enel mette in scena la sicurezza, la trasferisce sul palco per sensibilizzare i dipendenti e i capisquadra diventano attori. «Ci hanno chiesto di andare a Genova ma non sapevamo esattamente a fare cosa, pensavamo al solito incontro sulla sicurezza, invece ci hanno chiesto di inventarci uno spettacolo sul tema e allora, prendendo spunto dall'incidente che un collega aveva avuto proprio in un teatro, abbiamo fatto finta di interpretare una commedia di Govi, i "Manezzi pe' maià 'na figgia". A un certo punto la luce va via e arriva un tecnico dell'Enel che per rispondere al cellulare cade e si infortuna» racconta Dino Lagomarsino, caposquadra di Enel distribuzione a Recco, 57 anni, uno degli improvvisati e divertitissimi attori dei cortometraggi sulla sicurezza e dello spettacolo teatrale intitolato "Di che sogno sei?", messo in scena con attori professionisti a conclusione del progetto. Alla pièce, accompagnata dalla proiezione dei cortometraggi e dalla presentazione del piano "La formazione va a teatro e mette in scena la sicurezza" hanno assistito circa 1.800 persone. Visto che la formazione "classica" pur avendo ridotto il numero degli incidenti non basta, l'idea è stata trovare una strada diversa, meno convenzionale, da affiancare alla preparazione standard puramente tecnica. Il responsabile di Enel distribuzione per la Liguria e il Piemonte, Danilo Fucili, ha mobilitato cento capisquadra provenienti dalle due regioni per farli partecipare ai laboratori teatrali. «L'idea è sti-

molare un cambiamento culturale nella mentalità dei lavoratori attraverso il coinvolgimento emotivo dei partecipanti. Un'azione messa in campo per consolidare i già eccellenti risultati in tema di sicurezza, puntando all'obiettivo zero infortuni» spiega Fucili. I risultati del percorso teatrale, già sperimentato in altre regioni dicono che funziona. «Penso di sì, almeno vedendo l'interessamento delle persone che sono venute ad ascoltarci e che continuano a parlarne» dice Lagomarsino che racconta l'emozione della "prima" sul palco: «Non avevo mai recitato e l'ultima volta che sono andato a teatro, dalla parte della platea, ho visto Gino Bramieri: è passato un po' di tempo». Roberto Petrolini, di XForming, la società che propone l'applicazione delle tecniche del teatro alla realtà aziendale, è ottimista: «L'iniziativa avrà ricadute significative e permanenti nel lavoro quotidiano e anche nella vita privata».

molare un cambiamento culturale nella mentalità dei lavoratori attraverso il coinvolgimento emotivo dei partecipanti. Un'azione messa in campo per consolidare i già eccellenti risultati in tema di sicurezza, puntando all'obiettivo zero infortuni» spiega Fucili. I risultati del percorso teatrale, già sperimentato in altre regioni dicono che funziona. «Penso di sì, almeno vedendo l'interessamento delle persone che sono venute ad ascoltarci e che continuano a parlarne» dice Lagomarsino che racconta l'emozione della "prima" sul palco: «Non avevo mai recitato e l'ultima volta che sono andato a teatro, dalla parte della platea, ho visto Gino Bramieri: è passato un po' di tempo». Roberto Petrolini, di XForming, la società che propone l'applicazione delle tecniche del teatro alla realtà aziendale, è ottimista: «L'iniziativa avrà ricadute significative e permanenti nel lavoro quotidiano e anche nella vita privata».

